



## COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione e Servizi al Cittadino

**Classificazione:** G 05 - 20220000003

Arezzo, il 23/05/2022

### Provvedimento n. 1340

**OGGETTO:** **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE IN TEMA DI CONTRASTO ALLA GRAVE POVERTA' ED EMARGINAZIONE SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO, RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO.**

#### Il Direttore

Visti:

- l'art. 118 Cost. che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale;
- la L.R.T. n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti della cittadinanza sociale;
- la L.R. n. 66/2008 in materia di non autosufficienza;
- Il d.lgs. n. 117 del 3/07/2017 cd. Codice del Terzo Settore e, in particolare, gli artt. 55 co. 2 e ss;
- la L.R.T. n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano” che disciplina e dettaglia le modalità relative all'attuazione del Codice del Terzo Settore nel territorio;
- il Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017;
- la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 917 del 06/09/21, con la quale si è provveduto a riorganizzare il Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale;

Richiamata, la sentenza n. 131 del 2020 Corte Costituzionale, nella quale la Consulta:

- riconosce “*in capo agli Stati membri la possibilità di apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, un modello organizzativo ispirato non al principio di concorrenza ma a quello di solidarietà (sempre che le organizzazioni non lucrative contribuiscano, in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente al perseguimento delle finalità sociali)*”;
- definisce gli Enti del terzo Settore “*rappresentativi della società solidale (...) costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, (...) in grado di mettere a*



## COMUNE DI AREZZO

*disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno"”;*

Vista, altresì, la Relazione Illustrativa del Governo sullo schema di decreto legislativo (poi divenuto d.lgs. 117 del 2017), la quale ha chiarito che *“l'art. 55 (...) definisce al comma 2 la co-programmazione come il processo attraverso il quale la P.A. individua i bisogni da soddisfare, gli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili”;*

Richiamato altresì il decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale), che all'art. 98 qualifica i segreti commerciali come oggetto di tutela e li definisce identificandoli con le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, soggette al legittimo controllo del detentore, le quali siano segrete, abbiano valore economico in quanto segrete, o siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete;

Rilevato che:

- l'amministrazione precedente, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni ai sensi dell'art. 55 co. 2 del d.lgs. 117/2017 in tema di grave povertà ed emarginazione sociale;
- l'amministrazione precedente si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli enti del Terzo settore (di seguito “ETS”) nell'ambito oggetto della co-programmazione;

Preso atto che degli esiti del procedimento di co-programmazione il Comune di Arezzo potrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle deliberazioni in merito alle successive procedure di sostegno o di affidamento/finanziamento, oltre che nell'aggiornamento degli strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore;

Precisato che il procedimento di co-programmazione non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato, ma che il risultato atteso della presente procedura è la definizione dei bisogni e delle migliori modalità di risposta alle esigenze e necessità delle persone senza dimora e in condizioni di grave povertà, partendo dalla consapevolezza e dal riconoscimento dei diritti delle stesse, così come declinati dalle linee nazionali di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e che saranno oggetto di specifico approfondimento nell'ambito degli incontri tematici del tavolo di coprogrammazione;

Preso atto che il Comune di Arezzo intende dunque avviare un'istruttoria pubblica rivolta a tutti gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017, che siano disponibili alla co-programmazione in materia di grave povertà ed emarginazione sociale, principalmente nei seguenti temi:

- fornitura di beni materiali di prima necessità;



## COMUNE DI AREZZO

- accoglienza residenziale o semi-residenziale;
- *housing first*, strumento per il rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza di persone senza fissa dimora al fine di avviare un percorso di inclusione sociale;
- Stazione di Posta/Centro servizi, Sportello ove operatori formati fanno una prima analisi della domanda e del bisogno, rispondendo alle necessità delle persone in condizioni di estrema povertà;
- servizio di accompagnamento all'occupabilità;
- residenza anagrafica/fermo posta;

Ritenuto opportuno predisporre una relazione illustrativa da allegare all'Avviso pubblico di coprogrammazione descrittiva sia degli ambiti tematici che attraverso la co-programmazione si intende affrontare, sia dell'attuale sistema dei servizi e interventi rivolti al contrasto della grave povertà ed emarginazione sociale nel Comune di Arezzo al fine di consentire ai potenziali partecipanti l'acquisizione di un patrimonio informativo utile ad una partecipazione efficace;

Precisato che ogni soggetto interessato a partecipare al procedimento di co-programmazione potrà presentare la propria proposta di partecipazione per tutti gli ambiti di cui sopra, descritti nella Relazione Illustrativa ed elencati nello schema di domanda di partecipazione, o anche solo per uno di essi, e che tali dichiarazioni dovranno essere indicate nella domanda di partecipazione, secondo le modalità di cui all'Avviso pubblico;

Verificato che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedimento di coprogrammazione e, segnatamente, tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate che indicano la co-programmazione come lo strumento da attivare per il contrasto alla grave povertà ed emarginazione sociale nell'ambito territoriale del Comune di Arezzo per il prossimo triennio (2022-2023);

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 188 del 16/05/2022, con la quale si prevede l'attivazione di un procedimento di co-programmazione finalizzato all'analisi e definizione dei bisogni e delle migliori modalità di risposta alle esigenze e necessità delle persone senza dimora e in condizioni di grave povertà, mediante un confronto e attraverso il contributo proattivo dei destinatari dell'avviso pubblico di co-programmazione;

Visti l'Avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse ai fini dell'individuazione e selezione degli ETS interessati a partecipare alla co-programmazione sopra descritta, la Relazione Illustrativa e lo schema di domanda di partecipazione al procedimento, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di pubblicare l'Avviso per dare avvio alla procedure ivi previste stabilendo di individuare nel giorno **lunedì 6 giugno 2022 ore 13:00 il termine** entro il quale i soggetti destinatari dell'avviso dovranno presentare le relative domande di partecipazione al procedimento di co-programmazione;

**Ritenuta** la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 107 del T.U. 267/2000, dello Statuto del Comune di Arezzo e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nonché del Decreto Sindacale n. 46 del 1/05/2021;

### DETERMINA



## COMUNE DI AREZZO

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate di:

1. di avviare il procedimento per la co-programmazione sui temi del contrasto alla grave povertà ed emarginazione sociale nell'ambito territoriale del Comune di Arezzo per il prossimo triennio (2022-2023), in particolare:
  - fornitura di beni materiali di prima necessità;
  - accoglienza residenziale o semi-residenziale;
  - *housing first*, strumento per il rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza di persone senza fissa dimora al fine di avviare un percorso di inclusione sociale;
  - Stazione di Posta/Centro servizi, Sportello ove operatori formati fanno una prima analisi della domanda e del bisogno, rispondendo alle necessità delle persone in condizioni di estrema povertà;
  - servizio di accompagnamento all'occupabilità;
  - residenza anagrafica/fermo posta;
2. di approvare i seguenti atti del procedimento, i cui schemi sono allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: ALLEGATO A) Avviso pubblico di co-programmazione; ALLEGATO B) Relazione Illustrativa; ALLEGATO C) schema di domanda di partecipazione al procedimento;
3. dare atto che ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 con provv. n. 2022/1288 del 17/05/2022 il Direttore dell'Ufficio Servizi Sociali dott.ssa Paola Garavelli è stata nominata Responsabile del procedimento e che attesta che la formazione della presente determinazione è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
4. di disporre che l'Avviso pubblico ed i suoi allegati vengano integralmente pubblicati sull'Albo pretorio online del Comune di Arezzo e sul sito internet istituzionale dell'ente;
5. di stabilire che ai soggetti partecipanti al procedimento non è riconosciuto alcun compenso o rimborso spese a titolo di partecipazione;
6. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio comunale.

Il Dirigente del Servizio Welfare  
Educazione e Servizi al Cittadino  
dr.ssa Cecilia Agostini

Il presente provvedimento viene così assegnato:

- 1) Ufficio Emittente
- 2) Segreteria Generale



## COMUNE DI AREZZO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.